

# PROTOCOLLO D'INTESA SULLA STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE PRECARIO E SULLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE NELL'ENTE

La Provincia di Milano, le R.S.U. e le OO.SS. aziendali rappresentative ai sensi della normativa vigente,

CONDIVIDONO QUANTO SEGUE

- Richiamato il verbale di concertazione del 25.10.2004 con il quale, tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale, veniva concordato un percorso mirato alla definizione di un piano triennale dei fabbisogni del personale (2004-2006) orientato ad un primo processo di stabilizzazione del personale a tempo determinato (richiamato anche dal punto 4 dell'accordo dell'11.12.2006);
- Tenuto conto che la Legge Finanziaria 2007, ai commi dal 557 al 561, introduce la possibilità per gli Enti Locali che hanno rispettato il patto di stabilità, di stabilizzare, compatibilmente ai posti in organico, il personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato, in possesso di determinati requisiti temporali, assicurando nel contempo la riduzione della spesa del personale.

Le parti nel riconoscere la centralità delle risorse Umane nella strategia generale dell'Ente per garantire servizi di qualità ai cittadini, ritengono che l'occasione fornita dalla Finanziaria di stabilizzazione del personale precario sia un'opportunità per favorire la definizione di un quadro strategico di sviluppo dell'Ente Provincia, che possa valorizzare lo sviluppo delle competenze acquisite dal personale precario, la valorizzazione del personale di ruolo e favorire il processo generale di riorganizzazione dell'Ente;

L'Amministrazione ha predisposto il piano di programmazione del fabbisogno di personale per il periodo 2007-2009 in attuazione delle linee contenute nel rapporto del 31.1.2007 approvato dalla Giunta Provinciale.

Si prende atto che il percorso di stabilizzazione, che riguarderà presumibilmente 300/350 unità, verrà attuato secondo le modalità previste dall'art. 1 c. 558 della Legge Finanziaria ed in specifico:

- a) per il personale assunto mediante provc selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge, con provvedimenti di inquadramento in ruolo, previo accertamento del requisito richiesto entro il 31.12.2007;
- b) per il personale assunto con procedure diverse, attraverso l'espletamento di prove selettive, nei tempi più stretti compatibilmente con le procedure attivate.

A tale proposito, entro il mese di maggio 2007, l'Amministrazione si impegna ad indire un bando di ricognizione del personale non dirigenziale avente titolo alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato ai sensi del già citato art. 1 c. 558 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Le parti ritengono necessario utilizzare l'istituto delle progressioni verticali per la copertura dei posti disponibili, sulla base delle risultanze del processo di stabilizzazione, pervenendo al più presto alla determinazione puntuale delle progressioni verticali da attivare, che possono comunque fin d'ora essere stimate in una cifra compresa tra le 80 e le 100 unità;

Le parti concordano inoltre sulla necessità che nell'ambito delle disposizioni di cui alla L. 68, sia offerta la possibilità al personale precario in servizio, che si trova in condizioni di disabilità, di una stabilizzazione del rapporto di lavoro, inserendo nell'ambito del piano occupazionale triennale, nei percorsi previsti dalla vigente convenzione, anche personale interinale, CO.CO.CO., dipendenti a tempo determinato non ancora in possesso dei requisiti di cui al comma 558 della Legge n. 296/2006.

L'Amministrazione si impegna a provvedere al monitoraggio di tutto il personale precario in possesso dei requisiti di cui alla Legge 68.

Le parti prendono atto altresì che il piano triennale prevede la possibilità di attivare ulteriori procedure volte a tutelare il personale a tempo determinato non avente i requisiti per la stabilizzazione e il personale assunto con altre forme di lavoro flessibile (CO.CO.CO., interinali ecc.). Infatti verranno effettuate, ai sensi del comma 560 della Legge Finanziaria, selezioni per il personale a tempo determinato, contenenti una riserva di almeno il 60% dei posti a disposizione per il personale con contratto CO.CO.CO da almeno un anno, nonché procedure che consentano la valorizzazione delle esperienze lavorative svolte nell'Ente da altre tipologie contrattuali.

In tal senso si ritiene di utilizzare, nelle procedure concorsuali pubbliche per titoli ed esami, a tempo indeterminato, l'esperienza lavorativa pregressa prestata presso l'Ente da parte di personale assunto con altre forme contrattuali di lavoro flessibile (CO.CO.CO., interinali, come titolo preferenziale.

Inoltre l'Ente, richiamato il verbale di concertazione sui processi occupazionali del 25.10.2004, si impegna a favorire tutte le iniziative di stabilizzazione, con particolare riferimento all'accordo sull'Agenzia di Formazione e Lavoro, che riguardino il personale interinale.

Le parti infine valuteranno congiuntamente i dati risultanti dalla ricognizione, al fine di definire nel dettaglio il processo di stabilizzazione e avviare la concertazione sulle progressioni verticali.

MILANO.....18/04/07.....

PER L'AMMINISTRAZIONE

*[Handwritten signatures for Administration]*

PER LE OO.SS.

- RSU *[Signature]*  
- CGIL *[Signature]*  
- CISL *[Signature]*  
- UIL *[Signature]*  
- CSA *[Signature]*  
- DICCAP *[Signature]*